COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e Brianza

BILANCIO DI PREVISIONE 2015
Relazione del Sindaco

Il 2015 è ancora un anno di grande difficoltà per gli Enti Locali, nonostante i timidi segnali di ripresa economica. La legge di stabilità approvata dal Parlamento ha infatti indicato importanti tagli a carico dei comuni: 576 Milioni di euro per i consumi intermedi a cui si aggiungono 1.2 Miliardi di tagli del fondo di solidarietà comunale. Un ulteriore taglio è dato dal fondo Imu-Tasi di 625 Milioni di Euro.
Non sono numeri astratti che restano sulla carta. Ma sono numeri che hanno comportato, per il comune di Vedano al Lambro, un impatto notevole, infatti dovremo versare allo Stato € 697.134,69 senza riceve nessun contributo.
I comuni rappresentato gli enti più vicini allo stato e, per questo motivo, erogano molti servizi secondo anche criteri di sussidiarietà. La società in cui viviamo è profondamente cambiata ed ha portato con sé nuove esigenze. L'amministrazione comunale, come negli anni passati, promuove forme di partecipazione e coinvolgimento dei cittadini al fine consentire una partecipazione diretta e di far capire il funzionamento della macchina dello stato. In questo anno sarà promossa, infatti, almeno una serata di approfondimento per presentare ai cittadini le modifiche della Costituzione, con particolare riferimento al Titolo V, in discussione in Parlamento. Avere delle notizie dirette e non filtrate è un aspetto di grande importanza, poiché rende maggiormente responsabili i cittadini e anche perché significa dare valore anche al lavoro fatto dal dipartimento delle riforme Istituzionale dell'ANCI Lombardia di cui sono un membro.
Nell'approntare il bilancio di previsione da sottoporre al consiglio comunale abbiamo preso alcuni punti di riferimento ed abbiamo definito alcuni punti fermi. Precisamente abbiamo indicato di voler mantenere uno standard adeguato per i servizi alla persona; di voler promuovere le attività sportive ricreative anche attraverso le associazioni locali, cioè anche secondo principi di sussidiarietà, e di voler conservare in buono stato di manutenzione il nostro territorio aprendo a nuovi servizi.
Questi aspetti risultano fondamentali, perché creano le condizioni per poter sviluppare, per ogni concittadino, le proprie speranze e per sentirsi parte integrante di una comunità e quindi non abbandonati al proprio destino. Qui, su questo tema, si gioca la convivenza civile e la vita della nostra comunità.

La gestione degli enti territoriali è in questi anni ulteriormente aggravata dal fatto che le normative sono in continua evoluzione e non danno delle sicurezze anche in termini di finanza locale. Uno dei punti su cui ANCI si batte risiede proprio nel fatto di avere tempi e trasferimenti certi. I tema della finanza locale condizionerà i prossimi anni soprattutto perché dovrà trovare risposta il tema dell'autonomia. In questa ottica quest'anno rappresenta ancora una fase di transizione nell'attesa che si definisca e si chiarisca cosa si intende e come si articola la *local tax*.

Per non rinunciare a servizi importanti per la vita dei cittadini siamo costretti ad applicare tasse locali importanti. I comuni hanno, infatti, come entrate importanti solo IMU, TASI e addizionale IRPEF.

Non possiamo rinunciare a servizi, ma al tempo stesso tutti dobbiamo contribuire ad effettuare un cambiamento dello Stato anche attraverso una partecipazione diretta alla vita dello stato stesso soprattutto in queste fasi di grande cambiamento spesso faticoso.

Il lavoro fatto dall'Amministrazione comunale, dai singoli cittadini e dalle attive e sempre preziose associazioni locali a cui va un doveroso ringraziamento rende possibile avere sul nostro territorio tante iniziative culturali sportive e ricreative. Nel bilancio che presentiamo trova allora spazio l'idea di fondo che l'Amministrazione comunale deve lavorare per dare ai cittadini servizi di qualità per permettere loro di sviluppare le proprie speranze.

Nel corso dell'anno saranno promossi valorizzati ulteriormente forme di collaborazione con le amministrazioni dei comuni limitrofi: lavorare assieme su tanti temi è la risposta corretta e non abbiamo paura di un confronto per valorizzare le potenzialità che ogni territorio può esprimere.

Un grazie particolare a i dipendenti comunali ed al Segretario Comunale, dott. Sodano, per la professionalità che ogni giorno viene messa a disposizione dei nostri cittadini.

Ringrazio anche tutti i consiglieri comunali che, attraverso il lavoro svolto in questa aula, tengono viva la democrazia.

IL SINDACO
Renato Meregalli